

L'AQUILA: CIMORONI, "NO SPAZI COMUNALI A CHI SI ISPIRA A FASCISMO E NAZISMO"

13 Febbraio 2018



L'AQUILA - "Lo avevamo annunciato prima di Natale nel corso di un'iniziativa all'Aquila organizzata dall'Associazione nazionale Partigiani d'Italia (Anpi) e l'abbiamo fatto: al prossimo Consiglio comunale, previsto per giovedì 15 febbraio, presenterò una mozione sulla concessione di contributi e spazi pubblici a organizzazioni che diffondono idee e comportamenti ispirati all'odio razziale, all'omofobia, all'antisemitismo, al fascismo e al nazismo".

Lo scrive in una nota Carla Cimoroni, consigliere comunale di L'Aquila Chiamata.

"La proposta - prosegue - è simile a quanto è stato adottato già da mesi in diverse città italiane. Chiede di modificare i regolamenti comunali affinché non vengano concessi locali, spazi o suolo pubblico, né contributi o patrocinii ad associazioni, gruppi, organizzazioni politiche e sociali che manifestino e professino idee e comportamenti razzisti, xenofobi, antisemiti, omofobi, che si siano espressi con termini o modalità che indichino odio o intolleranza religiosa, o che si ispirino alle ideologie del fascismo o del nazismo e che contrastino pertanto con i principi sanciti dalla Costituzione italiana".

"È notizia di ieri, infatti, che il Tar di Brescia abbia respinto il ricorso dell'organizzazione neofascista Casapound, che si era opposta alla decisione del Comune di Brescia, il quale aveva adottato una delibera simile a quella che abbiamo presentato. Secondo il tribunale amministrativo, la richiesta del Comune è in linea con i 'principi democratici costituzionali'. La mozione prevede inoltre che il legale rappresentante dell'associazione, del gruppo o dell'organizzazione politica e sociale richiedente debba obbligatoriamente presentare e sottoscrivere una dichiarazione (che costituisce parte integrante della mozione stessa), in cui si afferma che l'associazione non professa e non manifesta idee e comportamenti propri dei disvalori su citati", dice ancora la Cimoroni.

"La nostra proposta in Consiglio comunale è un atto di buon senso, a difesa di valori di tutte e tutti, da rigurgiti antistorici inaccettabili. Confidiamo in un atteggiamento maturo da parte dell'assemblea più importante della città, affinché la proposta possa trovare un ampio consenso. Invitiamo tutte le persone e le organizzazioni che si riconoscono nei valori che vuole trasmettere la mozione a partecipare al Consiglio comunale previsto per giovedì 15 febbraio, dalle ore 9", conclude l'esponente di L'Aquila Chiamata.